

Dopo l'inaugurazione dello scorso dicembre, dal 25 settembre aprirà alle visite la Casa Studio Quinto Martini, con il coordinamento dall'Associazione Parco Museo Quinto Martini. A dirigere il Museo Diffuso Quinto Martini è Maria Donata Mazzoni, già direttrice del reparto bronzi dell'Opificio delle Pietre Dure, che da anni si occupa del restauro delle opere di Quinto.

A partire dal 25 settembre la casa sarà aperta ogni secondo e quarto fine settimana del mese: il sabato e la domenica dalle 9 alle 13. La prenotazione è obbligatoria, telefonando al numero 331.1437046. Il numero di telefono per le prenotazioni è attivo ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 17. È anche possibile fissare visite in altri giorni della settimana, sempre telefonando al numero di riferimento negli orari indicati.

La casa studio è stata acquisita dal Comune nel 2009, mentre nel 2016 sono state donate le opere dagli eredi di Martini. L'inventario ha richiesto due anni di tempo e ora la casa è diventata ciò che Quinto Martini voleva che fosse: un luogo aperto ed inclusivo, fruito dalla cittadinanza. La casa studio ospita oggi oltre mille opere, tra dipinti, statue e calchi in gesso e cemento. Alcune delle statue più famose dell'artista sono esposte nel vicino Parco Museo, mentre altre si trovano in musei italiani ed internazionali, tra cui l'Ermitage di San Pietroburgo in Russia e il Museo del Novecento a Firenze.

**Leggi anche:**

[La casa che racconta il miracolo dell'arte](#)

[La casa studio di Martini in un catalogo](#)

[Quinto Martini, nato in un giorno di pioggia](#)

[Il Parco Museo dove con la scultura si racconta la vita](#)